

ULG 7° meeting

NAPOLI 03/03/2026

Real Albergo dei Poveri ore 15.00 – 17.00

ULG timeline



Obiettivo

Il settimo incontro dell'ULG è stato finalizzato a concretizzare la Testing Action, rielaborando ancora una volta le proposte condivise, confermando o meno le stesse, analizzando i primi risultati del questionario online partecipato e definendo ruoli e specifiche attività nell'arco di tempo che va da marzo a maggio.

Agenda

L'incontro, dunque, si è strutturato in due momenti di lavoro:

I PARTE: Review session – 15.00/16.15

- 1.1 Presentazione dei primi risultati relativi al questionario partecipato online e discussione aperta sugli aspetti considerati salienti
- 1.2 Proposta di investimento: presentazione delle azioni principali relative ai moduli di trasferimento

II PARTE: Co-acting- 16.15/17.00

- 2.1 Fase operativa di co-creazione e co-gestione della Testing Action da realizzare nel breve termine

Stakeholder

Il gruppo di lavoro ULG continua ad essere coinvolto, non solo durante la fase di adattamento e co-progettazione, ma anche per la realizzazione partecipata della Testing Action.

Urbact Local Group

Dedalus Cooperativa Sociale
 Centro Nanà
 Casba Società Cooperativa Sociale
 Fondazione Made in Cloister
 Fondazione Terzo Luogo_Spazio Obù
 Associazione Scenari Possibili
 Associazione Senegalesi Napoli
 ASD Kodokan Sport Napoli
 Associazione Aste e Nodi
 Comune di Napoli_Servizio Progetti Strategici
 Comune di Napoli_Servizio Programmazione Sociale ed emergenze sociali
 Comune di Napoli_U.O.A. Ufficio Innovazione e Partenariati
 Comune di Napoli_U.O. San Lorenzo_polizia locale
 Comune di Napoli_Municipalità 4_ S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale –
 Comune di Napoli_Assessorato all'Urbanistica
 Comune di Napoli_Assessorato alle Politiche Sociali
 Comune di Napoli_Assessorato alla Polizia Municipale e alla Legalità

Espansione delle rete ULG

La progettazione delle Testing Actions non può prescindere da una riflessione sui soggetti da coinvolgere nella realizzazione del programma di interventi. In quest'ottica, gli stakeholder sono stati invitati ad ampliare la rete coinvolgendo altre realtà e definire con chiarezza "chi fa cosa", in modo da rendere attuabili le azioni proposte.

Di conseguenza, risultano essere coinvolti all'interno della ULG per la realizzazione della Testing Action:

Cooperativa TRAM!

Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Arcidiocesi di Napoli – Casa Bartimeo

Fondazione Progetto ARCA onlus

Cittadini partecipanti al questionario online (alcuni di essi hanno lasciato la propria mail per avere informazioni e/o essere coinvolti attivamente)

Comune di Napoli_ Servizio Cultura

Alla diffusione del questionario sul territorio di riferimento, i cui dati forniscono degli elementi utili per concretizzare una possibile azione anche a breve termine come la Testing Action, hanno anche partecipato, attraverso ASD Kodokan Sport Napoli:

I commercianti di Via Foria: Antichità; Pizzeria "A modo mio"

I commercianti dell'area di Sant'Antonio Abate: Sibilla; Farmacia "De Falco"; Panificio "Rescigno"; Trasporto e Traslochi; Chioschetto "A banc e l'acqua"; Mercato rionale; Officina Esposito; Attività mercantili

I commercianti di Via Arenaccia: Bar "Angelo"; Autofficina "Meccatronic"

I commercianti dell'area di Porta Capuana: Telefonia e riparazioni; Deposito Abbigliamento; Bar (?); Kodak; Cartoleria DE.CI.

Commercianti di Corso Garibaldi: Ottica Tagliaferri; Macelleria "De Magistris"; Bar (?)

Attività e modalità

Riprendendo le file del precedente incontro, l'ULG ha reso operativo un piano di attività da realizzare entro il mese di maggio per la Testing Action, considerando il proprio coinvolgimento attivo, sia in termini di gestione e coordinamento, che di realizzazione. Una prima analisi dei dati risultanti dal questionario online, ha permesso di confermare o meno delle proposte avviate e al contempo ha aiutato l'ULG a delineare specifici obiettivi e ambiti urbani prioritari di intervento. Ha preso così forma un primo schema di proposta di investimento con alcune attività principali da poter considerare.

1_ Review session

La ricognizione dei primi risultati del questionario online "Comunità Forte - Spazi Sicuri" e riferiti ai dati raccolti dal 9 gennaio 2026 a 28 febbraio 2026, ha sollecitato i presenti a delle riflessioni comparative tra le 5 aree suggerite nel questionario come ambiti specifici di intervento: piazza Carlo III, corso Garibaldi, borgo Sant'Antonio Abate, area di Porta Capuana, piazza Garibaldi. Successivamente abbiamo condiviso una prima proposta di piano di investimento sintetizzando i risultati degli incontri ULG in: sfide principali, obiettivi specifici, adattamento locale attraverso il trasferimento dei quattro modelli (spaziale, sociale, gestionale, digitale), stakeholder/partner, principali azioni da programmare, rischi e mitigazione dei rischi.

Obiettivo:

Attività 1_1 PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEL QUESTIONARIO PARTECIPATO

Sulla base di una presentazione in cui sono stati accorpati e confrontati i risultati relativi al questionario online, si è aperta una discussione sui motivi percepiti come cause di insicurezza nelle 5 aree proposte e su quali tra queste è percepita come la più insicura e da quale soggetto prevalentemente, ipotizzando dunque cluster e sintesi di dati.

Output: Analisi dei primi dati raccolti

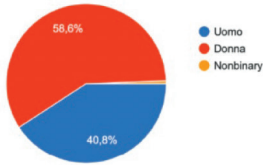
Tempo: 45 min

Materiale: presentazione su supporto online e digitale prezzi



PROFILAZIONE UTENTI

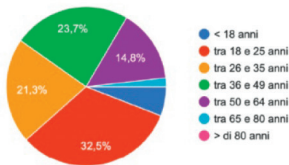
Genere
169 risposte



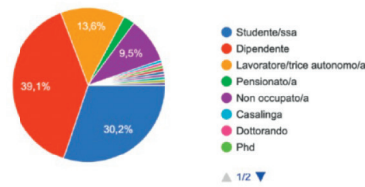
Titolo di studio
169 risposte



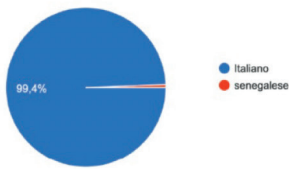
Età
169 risposte



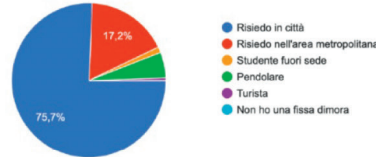
Posizione lavorativa
169 risposte



Nazionalità
169 risposte

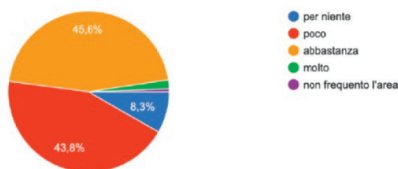


Come vivi Napoli?
169 risposte

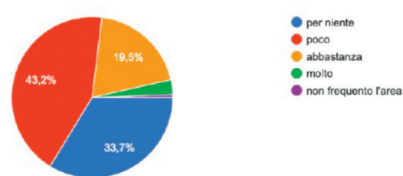


CONTESTO

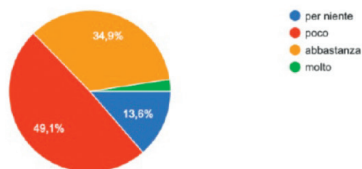
Quanto ti senti sicuro in Piazza Carlo III?
169 risposte



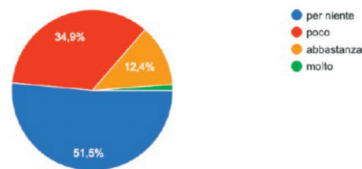
Quanto ti senti sicuro nel borgo Sant'Antonio Abate ?
169 risposte



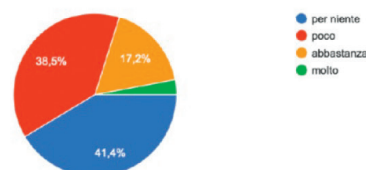
Quanto ti senti sicuro in corso Garibaldi?
169 risposte



Quanto ti senti sicuro nell'area di Porta Capuana?
169 risposte

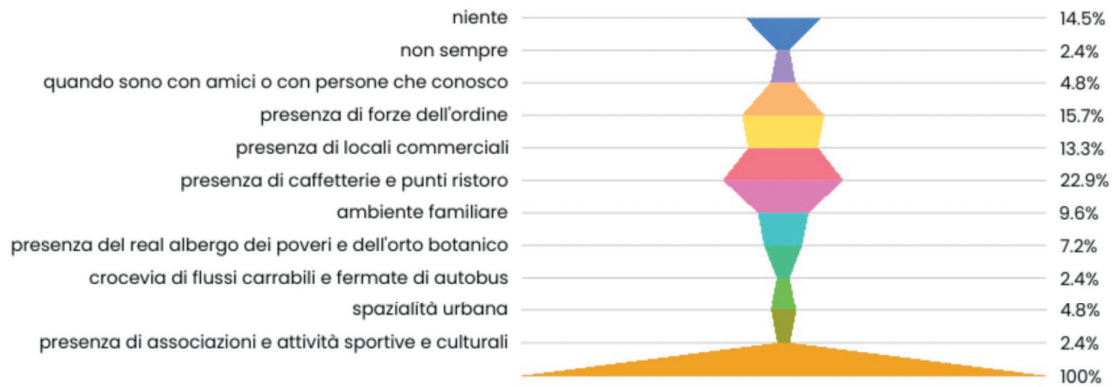


Quanto ti senti sicuro in Piazza Garibaldi?
169 risposte

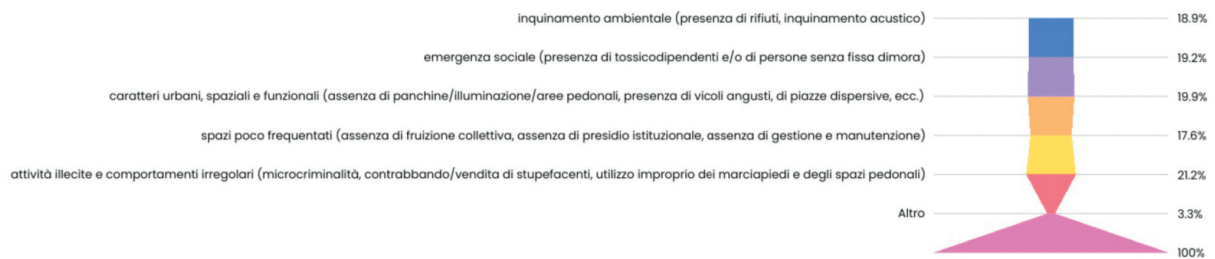


PIAZZA CARLO III

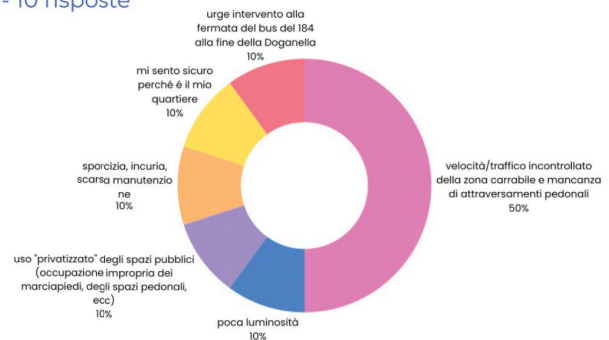
RACCONTACI COSA TI PIACE E/O FA SENTIRE SICURO IN QUEST'AREA - 103 risposte



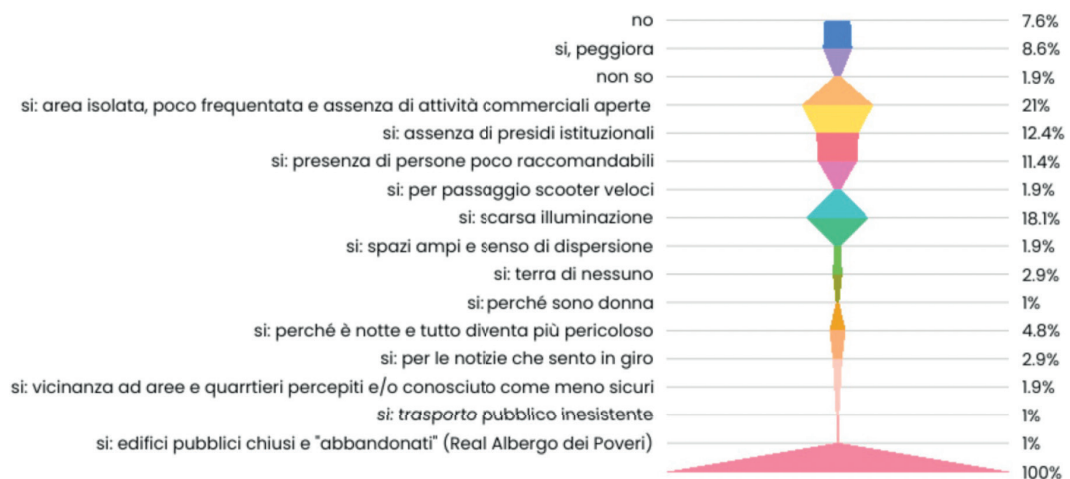
SE TI SENTI IN SICURO SPIEGACI PERCHÈ - 129 risposte



Altro - 10 risposte



Di notte la tua percezione di sicurezza cambia? Se sì, spiegaci perché - 105 risposte

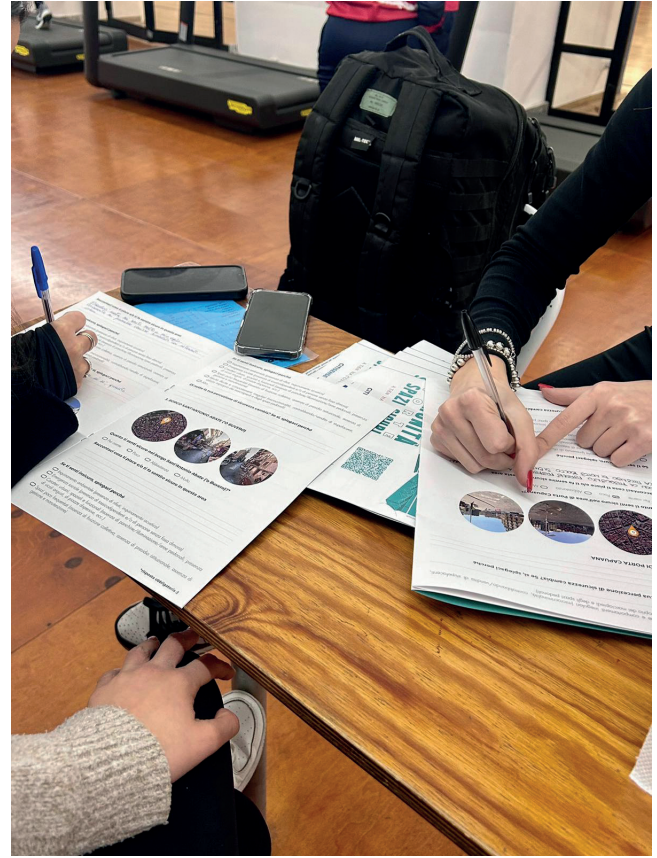




Diffusione del questionario online nel Borgo di Sant'Antonio Abate



Diffusione del questionario online nel Borgo di Sant'Antonio Abate



Diffusione del questionario cartaceo presso Kodokan ASD

Attività 1_2 PROPOSTA DI INVESTIMENTO

Attraverso la condivisione di una presentazione abbiamo cominciato a strutturare una proposta di investimento per migliorare la percezione di sicurezza nella città di Napoli. La presentazione ha messo a sistema riflessioni, input e risultati condivisi e derivanti dal percorso partecipato mettendo in rilievo: le sfide principali, gli obiettivi specifici, l'adattamento locale attraverso il trasferimento dei quattro moduli di progetto (spaziale, sociale, gestionale, digitale), gli stakeholder e i partner da coinvolgere, le principali azioni da programmare (worlplan), i rischi e la possibile mitigazione dei rischi.

Output: schema di proposta di investimento condivisa

Tempo: 45 min

Materiale: presentazione su supporto online e digitale prezzi



IP/CP Investment Proposal

| | |
|----------|---|
| A | SFIDA DA AFFRONTARE: Investire la rotta, creare una nuova narrazione per San Lorenzo |
| B | OBIETTIVI SPECIFICI: 1. Rivitalizzare gli spazi pubblici 2. Coinvolgere gli stakeholder e migliorare i modelli di governance pubblico/privato; 3. Monitorare la percezione della sicurezza urbana |
| C | PRATICA DI ADATTAMENTO: 1. "missioni" urbane, interventi pop-up 2. sviluppare partenariati pubblico-privati al fine di migliorare la gestione degli spazi pubblici e la sicurezza urbana; 3. implementare una presenza sociale attiva; 4. sviluppare uno strumento digitale per mappare e monitorare la percezione di sicurezza urbana |

Stakeholder & Partner

| | |
|--|--|
| STAKEHOLDER: Istituzioni Terzo Settore Scuole, oratori, centri sociali Commercianti / Associazioni di categoria Gruppi informali di cittadini Ricerca & Accademia | PARTNER: Istituzioni Terzo Settore Commercianti / Associazioni di categoria Ricerca & Accademia |
|--|--|

Activities & Timeplan: ambito spaziale

S.0.1 Rivitalizzare lo spazio pubblico:

- A1 – INTERVENTI PILOTA DI MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI PUBBLICI – 1-2 anni
- A2 – PROGETTAZIONE DI LINEE GUIDA PER RENDERE GLI SPAZI PIÙ SICURI IN COLLABORAZIONE CON GLI STAKEHOLDER LOCALI – 3 anni
- A3 – RIGENERAZIONE SPAZIALE PER MIGLIORARE LA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA URBANA NELLA CITTÀ – 4-10 anni

Activities & Timeplan: ambito sociale e di governance

S.0.2 Coinvolgere gli stakeholders e migliorare i modelli di governance pubblico/privato:

- A1 – COSTRUIRE UNA FORTE RETE CON GLI STAKEHOLDER LOCALI – 1 anno
- A2 – PROGETTARE IL QUADRO ISTITUZIONALE CHE CONSENTA DI CO-GESTIRE GLI SPAZI PUBBLICI IN AREE PILOTA DELLA CITTÀ – 1-2 anni
- A3 – MIGLIORARE I SERVIZI SOCIALI E CULTURALI E ORGANIZZARE ATTIVITÀ NEGLI SPAZI PUBBLICI – 2-3 anni
- A4 – VALUTARE LA COGESTIONE DI QUESTI SPAZI PUBBLICI – 3-4 anni
- A5 – REPLICARE LA COGESTIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI IN ALTRE AREE URBANE DELLA CITTÀ – 4-10 anni

Activities & Timeplan: ambito digitale

S.0.3 Monitorare la percezione della sicurezza urbana:

- A1 – DEFINIRE UN MODELLO BASATO SULLE EMOZIONI PER AFFRONTARE LA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA URBANA – 1 a.
- A2 – PROGETTARE UNA APPLICAZIONE OPEN SOURCE FINALIZZATA AD ANALIZZARE LA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA URBANA ATTRAVERSO LE EMOZIONI – 1-2 anni
- A3 – LANCIO DELL'APPLICAZIONE DIGITALE ALLA PIÙ AMPIA COMUNITÀ DI CITY USERS E CITTADINI – 3-5 anni

Key identified Barriers & Risks

- B1&R1 – DIFFICOLTÀ A FINANZIARE E IMPLEMENTARE GRANDI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI RIGENERAZIONE URBANA
- B2&R2 – COMPLESSITÀ DEL QUADRO ISTITUZIONALE PUBBLICO/PRIVATO, COME GIÀ SI STA SPERIMENTANDO NEL PROGETTO "BELLA PIAZZA"
- B3&R3 – LA DIVERSITÀ E LA STRUTTURA MULTILIVELLO DEL GRUPPO DI STAKEHOLDER PUÒ AVERE DIFFICOLTÀ A MANTENERE UNA COOPERAZIONE NEL TEMPO
- B4&R4 – PROBLEMATICHE LEGATE AL GDPR NELLA RACCOLTA DI DATI E BASSI LIVELLI DI COINVOLGIMENTO DEL PUBBLICO ALL'USO DELL'APPLICAZIONE

2_ Co-Acting

L'attività di co-creazione e co-gestione dell'azione da sperimentare sul territorio nel breve termine ha innanzitutto incoraggiato i partecipanti ad assumere un ruolo attivo nel processo di costruzione condivisa. Ciò ha consentito di definire congiuntamente un'azione comune, fattibile e sostenibile nel breve periodo, finalizzata al conseguimento degli obiettivi specifici delineati nel corso degli incontri precedenti, delineando un vero e proprio piano operativo.

Successivamente a questo meeting, nel corso di una revisione con l'URBACT Lead Expert assegnato alla città di Napoli, tale piano operativo è stato confermato introducendo una riflessione sulla misurazione dell'impatto di tali attività sullo spazio pubblico che ha portato ad inserire ulteriori date solo per alcune attività specifiche.

Obiettivo:

Attività 2_1 CO-COSTRUZIONE DI UN PIANO OPERATIVO PER LA TESTING ACTION

Sul piano operativo, il gruppo ha lavorato congiuntamente alla strutturazione del programma per la realizzazione della Testing Action, individuando e condividendo gli elementi essenziali per la sua attuazione. In particolare, sono state definite le attività specifiche da realizzare, i luoghi di svolgimento, la tempistica di attuazione (data/e), i referenti responsabili, le modalità di monitoraggio e valutazione dell'impatto, nonché le risorse necessarie per la concreta implementazione dell'azione.

Nel corso del confronto sono state inoltre individuate possibili strategie e opportunità di comunicazione finalizzate ad accompagnare, promuovere e valorizzare le attività previste. È stata altresì esplorata la possibilità di integrare le azioni all'interno della programmazione in corso del "Maggio dei Monumenti", storica e prestigiosa manifestazione dedicata alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio culturale della città di Napoli, al fine di amplificarne la visibilità e il coinvolgimento sia della comunità locale che dei visitatori.

Output: Piano operativo della Testing Action
 Tempo: 45 min
 Materiale: Schema



Gli esiti del settimo incontro ULG

Hanno partecipato attivamente al tavolo dell'incontro **6 soggetti** su un totale di 17 coinvolti, rappresentati da 9 enti del terzo settore, 3 servizi del Comune di Napoli, 1 municipalità, 1 corpo di polizia locale e 3 assessorati del Comune di Napoli.

Gli esiti delle attività proposte sono sintetizzati di seguito:

CONDIVISIONE DEGLI ELEMENTI CHIAVE DELLA PROPOSTA DI INVESTMENT PLAN

La prima parte del meeting è stata orientata a condividere una bozza di proposta di investimento, anche attraverso gli esiti del questionario online sulla percezione di sicurezza nell'ambito oggetto di studio - "piazza Carlo III, corso Garibaldi, piazza Garibaldi". Tali esiti, infatti, hanno evidenziato delle priorità in termini di spazi urbani e di cause scatenanti la narrazione negativa dei contesti indagati, restituendo anche delle proposte su eventuali azioni e modalità da perseguire per migliorare la percezione di sicurezza urbana.

Lo schema della proposta segue i moduli di trasferimento del progetto pilota Citisense - spaziale, digitale, sociale, di governance - per ognuno dei quali sono stati definiti gli obiettivi specifici, le azioni e i tempi, elementi che costruiranno il workplan della proposta di investimento.

DEFINIZIONE DI UNA AZIONE CONCRETA, MISURABILE E REALIZZABILE NEL BREVE TERMINE

I primi risultati del questionario, messi a sistema con quanto condiviso nei precedenti meeting, hanno guidato la Testing Action che in questa fase ha trovato maggiore concretezza e operatività rispetto alle fasi precedenti:

Premesse

Sfida:

Invertire la rotta, creare una nuova narrazione per S. Lorenzo.

Obiettivo:

"rivalutare" lo spazio pubblico attraverso il coinvolgimento attivo della comunità e la costruzione di consapevolezza e di senso di appartenenza.

Risultato:

migliorare la percezione della sicurezza urbana

Target:

cittadinanza

Strumenti:

conoscenza - formazione/educazione - partecipazione

Output:

realizzazione di eventi partecipati

Progetto

Budget:

ca. 10.000 euro

Luogo/ghi:

da piazza Carlo III a piazza Garibaldi (ambito di studio)

Quando:

23 maggio 2026

Modalità di diffusione e comunicazione:

evento da poter inserire nel programma "Maggio dei monumenti 2026".

Descrizione dell'azione:

L'ULG propone un'azione diffusa sul territorio, articolata in diverse attività che si svolgeranno in luoghi differenti ma simultaneamente nella stessa giornata.

L'iniziativa mira a "rivitalizzare" lo spazio pubblico attraverso la realizzazione di eventi in due (o più) piazze, tra loro collegate da due (o più) percorsi sociali e culturali pensati per favorire la conoscenza del territorio e l'interazione tra cittadini e visitatori.

L'azione sarà inserita nella programmazione del Maggio dei Monumenti 2026 - "I colori di Napoli", con l'obiettivo di ampliare la diffusione e la visibilità dell'iniziativa a scala locale.

In particolare, si conferma la possibilità di realizzare le seguenti attività (A):

A1_ flash mob; questionario "in canestro"; desk a supporto delle famiglie

dove: piazza Carlo III

quando: 23 maggio

utenti: Ass. Kodokan e rete ULG

referente ULG: Ass. Kodokan;

A2_laboratorio musicale + spettacolo/concerto finale

dove: piazza Garibaldi (per lo spettacolo)

quando: 23 maggio per lo spettacolo; il laboratorio invece si svilupperà in sede prima dello spettacolo finale e consisterà in un massimo di 4/5 incontri

utenti: Cooperativa Dedalus e rete ULG

referente ULG: Cooperativa Dedalus;

A3_presentazione del libro di Janek Gorcezyca "Storia di mia vita"

dove: piazza Garibaldi

quando: 23 maggio

utenti: libero

referente ULG: Comune di Napoli_Servizio Programmazione Sociale ed emergenze sociali;

A4_visite guidate "sociali"

dove: ambito di studio (più percorsi all'interno dell'ambito di studio coinvolgendo anche altre cooperative e associazioni del territorio)

quando: 23 maggio

utenti: su prenotazione

referente ULG: Comune di Napoli_Servizio Programmazione Sociale ed emergenze sociali;

A5_laboratorio artistico e partecipato + restituzione finale artistica

dove: non è deciso (è auspicabile che la restituzione artistica sia in uno spazio pubblico come piazza Leone o piazza S. Francesco a Capuana)

quando: 23 maggio

utenti: Fondazione Made in Cloister e rete ULG

referente ULG: Fondazione Made in Cloister.

RISORSE NECESSARIE

Risorse umane:

- Animatori/volontari (A1)
- N.1 esperto per laboratorio e spettacolo musicale (A2)
- N. 1 autore libro + moderatore per la presentazione del libro (A3)
- Esperto/i per le visite guidate "sociali" (A4)
- N. 1 artista + mediatore culturale (A5)

Successivamente al settimo incontro dell'ULG, e a seguito del confronto e della revisione condotti con l'URBACT Lead Expert, entrando nella fase più operativa della Testing Action con alcuni degli stakeholder della rete ULG (i referenti delle specifiche azioni proposte), la maggior parte delle attività previste è stata confermata. Alcune azioni sono state invece modificate o eliminate in quanto non realizzabili nei tempi previsti dal progetto. Tali adeguamenti hanno consentito di rendere il piano di intervento più coerente con le risorse disponibili e con il cronoprogramma delle attività.

In particolare sono state confermate le attività A1, A2, A4.

L'attività A3, prevista come presentazione del libro "Storia di mia vita" di Janek Gorczyca, è stata sostituita dall'iniziativa "FiloSofia - installazione fotografica open air", poiché non è stato possibile rintracciare tempestivamente l'autore. La modifica non ha tuttavia alterato il focus originario dell'azione, che è rimasto centrato sulla promozione di una riflessione critica sulla condizione delle persone senza dimora e sul loro rapporto con lo spazio urbano. Tale obiettivo è stato perseguito attraverso l'esposizione di opere artistiche realizzate dagli stessi protagonisti, valorizzandone il punto di vista e l'esperienza diretta.

L'attività A5 "laboratorio artistico e partecipato con restituzione finale artistica" non ha potuto essere realizzata poiché avrebbe richiesto tempi più ampi per una progettazione e un'organizzazione adeguate, coerenti con gli obiettivi del progetto e, al contempo, compatibili con le specifiche modalità artistiche previste. Si è pertanto ritenuto opportuno non procedere alla sua attuazione, al fine di garantire la qualità, la coerenza e l'efficacia complessiva della Testing Action effettivamente realizzata.

L'attività A4, denominata "Visite guidate sociali", è stata ulteriormente sviluppata e articolata in una serie di azioni più specifiche, differenziate in funzione dei contesti territoriali e delle modalità di realizzazione previste. Questa riorganizzazione ha consentito di adattare l'intervento alle caratteristiche dei diversi contesti di riferimento, valorizzandone le peculiarità e ampliandone le potenzialità di coinvolgimento. Nello specifico: "visite esperienziali nel Borgo di Sant'Antonio Abate", "visite culturali e inclusive nella Basilica di San Pietro ad Aram con i ragazzi di Casa Bartimeo", "migratour nei pressi di piazza Garibaldi", "incontri sociali nei pressi di Porta Capuana".

Tale scelta è stata condivisa e validata dall'URBACT Lead Expert, che ha suggerito di estendere la realizzazione della Testing Action, e in particolare dell'attività A4 dedicata alla conoscenza diretta dei luoghi, a più sabati del mese di maggio. Questa impostazione consente di monitorare e valutare in maniera più efficace l'avvio di un concreto processo di rivitalizzazione del contesto locale, favorendone al contempo un consolidamento progressivo attraverso la ripetizione e la continuità delle attività proposte.

Criticità del settimo incontro ULG

La partecipazione al settimo incontro ULG è stata inferiore rispetto all'ultimo incontro (circa il 35%). Avendo avuto una più elevata partecipazione negli incontri precedenti che erano finalizzati a condividere obiettivi, strategie e finalità, è stato comunque possibile raggiungere i risultati attesi del meeting: la costruzione di un piano operativo per la Testing Action, a partire da ciò che era stato co-progettato precedentemente, e la condivisione degli elementi chiave della proposta di Investimento.

